

"I FIGLI DI ODINO"

In questo numero abbiamo avuto l'onore di poter intervistare Alessandro Musumeci, creatore e redattore di "Il Calcio Nordico" pagina social seguitissima che si occupa notte giorno dei campionati del Nord Europa. Solo a lui esperto di questi "luoghi remoti" potevamo chiedere un giudizio sui nostri "nordici" avendo il Venezia Fc una pattuglia nutritissima di "figli di odino".

Buona lettura

Dove nasce la tua passione per il calcio del nord Europa e perché? Il mio interesse per il Calcio Nordico è nato da una passione già esistente per questi Paesi. Sono sempre stato affascinato dalla loro cultura e ho avuto la fortuna di vivere fantastiche esperienze viaggiando. La pagina creata sui social è stata la logica conseguenza di tutto questo. Avevo bisogno di seguire e far parte di un contesto che vive lo sport come occasione di aggregazione e divertimento piuttosto che come ragione di vita o di morte, come si ha tendenza a fare in Italia tra stampa e tifosi. Fortuna vuole che sia riuscito anche a farne un lavoro e quindi da responsabile scouting della MdR Sports Management cerco di avere un ruolo attivo in questo mondo, spinto dallo studio e dalla passione che non smette mai di crescere. Da ragazzino seguivo queste partite con uno squardo da sognatore, qualche anno dopo invece ho contribuito a portare un calciatore islandese nella Ligue 2 francese. Questo mi ha fatto capire quanto sia importante coltivare le proprie passioni con convinzione. 2) Rispetto agli anni 90, sono tantissimi i giocatori della penisola

scandinava a giocare nei vari campionati italiani ti sei dato una risposta a questa nuova tendenza?

Negli ultimi 30 anni il Calcio – così come il mondo - è cambiato molto. Negli anni 90 l'Italia rappresentava l'eccellenza calcistica, i migliori volevano firmare in Serie A, i club erano piuttosto ricchi e anche il livello dei giocatori italiani era superiore. Se si guarda la situazione attuale, tutto quello che ho detto prima non si verifica più ed i calciatori del Nord Europa sono diventati un'ottima soluzione per sopperire alle mancanze della rosa. Questo perché spesso sono ragazzi forti fisicamente, disciplinati, abili ad imparare la lingua

ma soprattutto costano poco rispetto ad altri. Inoltre, la scuola nordica si è evoluta negli ultimi anni e sempre più calciatori abbinano alle qualità fisiche anche quelle tecniche, diventando logicamente più completi.

C'è chi sostiene che i giocatori "nordici" si integrino meglio in piazze "calme", ossia dove la pressione è minore rispetto a quelle del sud, concordi con questa Visione?

Secondo me non è tanto una questione di Nord, Centro o Sud ma di piazza. Senza voler scatenare guerre campanilistiche, spesso vedo atteggiamenti totalmente diversi da parte di tifosi della stessa regione. L'impatto culturale può essere difficile da digerire per questi ragazzi, dato che arrivano da un ambiente che vive lo sport in maniera sicuramente più sana e genuina. Se penso alla piazza di Venezia, si è venuta a creare una sorta di oasi per questi calciatori. Il Venezia ti consente tramite la prima squadra, le giovanili o con prestiti mirati, di crescere al tuo ritmo e poi diventare protagonista. Chi firma con gli arancioneroverdi è fortunato e se ne stanno vedendo i frutti.

Pohjanpalo, Johnsen, Gytkjaer, Ellertsson, Bjarkason...ci dai a tuo parere un pregio e un difetto della colonia nordica arancioneroverde? Se penso alle ultime stagioni, questa mi sembra la migliore colonia nordica venutasi a creare a Venezia, manca solo Niki Mäenpää fresco vincitore del campionato finlandese con l'HJK Helsinki. Pohjanpalo e Gytkjær sono due attaccanti affermati nel contesto nordico e di altissimo livello. Joronen ha dimostrato più volte di essere un portiere talentuoso. Johnsen è uno di quei calciatori che vale il prezzo del biglietto e adesso sta finalmente diventando più cinico negli ultimi metri. Ellertsson con il suo trascinante dinamismo, Kofod Andersen e Bjarkason possono sicuramente contribuire a fare il bene del Venezia. Insomma, di pregi ne vedo tanti e aggiungerei la coesione tra questi ragazzi. Se devo trovare un difetto è che quasi tutti hanno avuto bisogno di ambientarsi prima di performare al massimo e quando un club ha bisogno di risposte e prestazioni immediate, può essere un problema.

C'è ancora la possibilità di fare "buoni affari " nei campionato nel Nord Europa?

Il talento c'è sicuramente, i prezzi però in alcuni casi iniziano ad aumentare per la tanta attenzione che questo movimento calcistico ha attirato negli ultimi anni. Diciamo che c'è un periodo pre-Haaland Se il reparto scouting del Venezia continuerà a lavorare bene come ha fatto fino a questo momento, credo che il Nord Europa vi regalerà ancora delle belle soddisfazioni!

NEXT STOP... PIACENZA

No non abbiamo sbagliato categoria, ma per chi non lo sapesse ancora la FeralpiSalo' gioca in"trasferta" tutte le sue gare casalinghe in quel di Piacenza.

Allora visto che si giocherà il giorno di Santo Stefano, perché non approfittarne per andare a fare un giro nella città emilana per smaltire pandori e panettoni natalizi.

Si potrebbe iniziare con una visita alla cattedrale di Santa Maria Assunta e Santa Giustina, se poi avete la fortuna di trovarli aperti fate un giro anche ai Musei di Palazzo Farnese.

Ma siccome siamo in giorni natalizi conviene non abbandonare il cibo, e quindi non fatevi scappare i salumi piacentini magari accompagnati da dei buoni gnocchi fritti sorseggiando un buon barbera o un più classico Bonarda.

Ricordatevi poi però che dovete andare allo Stadio e cantare lì... Buona Trasferta



FORMAZIONI



MODULO : 4 - 3 - 3 ALLENATORE: PAOLO VANOLI

A DISPOSIZIONE:

23 GRANDI 19 BJARKASON 60 BUSATO 21 CHERYSHEV 24 LELLA 25 DEMBELE' 18 JAJALO 31 ULLMANN 28 MIKAELSSON 38 ANDERSEN 20 POHJANPALO 30 SVOBODA







MODULO : 4 - 3 - 3 ALLENATORE: EMILIANO BONAZZOLI

A DISPOZIZIONE:

Lemmens
IELGRATI
IANCONI
USEPI
BOCI
GALLI

I NOSTRI AVVERSARI

Abbandonare la cocente delusione delle ultime due sconfitte consecutive e riprendere subito la marcia: questo è l'imperativo odierno del Venezia, che al Penzo riceve il neopromosso Lecco. Dopo un inizio di torneo disastroso, la formazione presieduta dall'istrionico presidente Paolo Di Nunno (reuccio dei giochi elettronici e delle sale slot, con un bacino d'affari che consente di sfruttare solo il penultimo monte ingaggi complessivo della serie B) ha iniziato a cogliere qualche risultato veramente importante: da segnalare soprattutto i colpacci contro le corazzate Palermo e Parma, più gli acuti di tutti rispetto con Pisa e Bari. I Manzoniani pertanto stanno lentamente trovando certezze ed entusiasmo; necessari per abbandonare la zona retrocessione. Gli arancioneroverdi (nonostante il periodo Natalizio) non potranno elargire però altri "regali" e proveranno necessariamente a stroncare le velleità lecchesi. Il tecnico della rinascita avversaria, l'ex centravanti Emiliano Bonazzoli che curiosamente prima d'ora aveva allenato compagini femminili, ha trovato un nuovo vincente equilibrio con un 4-3-3 speculare al modulo del Venezia. Da valutare la posizione dell' elemento più carismatico della formazione bluceleste: Franco Lepore viene impiegato terzino o attaccante destro a seconda della necessità di spinta del match. In porta, Saracco ha ormai scalzato il portiere della promozione Melgrati; la difesa a quattro dovrebbe essere composta da Caporale, Bianconi, Celjak e appunto Lepore. Qualora quest'ultimo fosse avanzato nel tridente, sulla fascia destra verrà inserito Lemmens. Centrocampo ormai collaudato e composto dall'espertissimo moldavo <mark>Ionita (ex Cagliari e Benevento in Se</mark>rie A), il gioiellino Sersanti in regia (scuola Juventus e cercato in estate dal nostro diesse Antonelli) e Degli Innocenti. Il tridente, vedrà come centravanti il ritorno da avversario di Novakovich - che si spera possa confermare le polveri bagnate dello scorso anno in Laguna - con a fianco l'insostituibile Buso e Crociata (fatto salvo il cambio tattico precedentemente descritto con l'avanzamento di Lepore).

TREND





Massimiliano Penzo

Ed è tornata la brigata 2 novembre et voilà 😁 le giornate storte le hanno tutti,gli errori li fanno tutti....punto!!! Ci sta perdere qualche punto per strada, non mi pare le altre squadre facciano meglio infatti siamo ancora secondi



Michele De Martino

Ma copeve... per 2 partite sbagliate subito tutti in croce.... deve all'ippica Non è che le altre corrino più di noi, anzi...



Jacopo Laltissimo Nichetto

Troppo facilmente si passa dall'essere i migliori ad essere i più scarsi ... ci vuole calma nei giudizi





Tan più attivo

Carlo Francescato

Coperta corta, alla lunga la paghi. Comunque teniamoci questa classifica che per noi è tanta roba

Nicola Nick Citon



Sono proprio questi i momenti dove

dobbiamo rimanere tutti uniti, forza

Unione e venite al penzo!!

shoes2810 1g

Vorrei che molti "tifosi" non scendano giù dal carro dopo 2 sconfitte, è un percorso ancora lungo, pazienza e sostegno. FORZA VENEZIA FORZA LEONI

UNIONE 💚 🖤





lì.... Non mi sento di giudicare niente e

nessuno... Mi viene solo da dire che siamo

ancora lì....Forse è un segnale... AVANTI



Luca Zanesi Cremonese

È nei momenti difficili che ci si stringe attorno alla squadra. E meno male che siamo secondi, fossimo ultimi...



Andrea Mora

Certi commenti disfattistici dove siamo SECONDI in classifica dove PERDONO TUTTI dove si gioca in un campionato TERRIBILE per difficoltà e complessità come non mai HANNO ROTTO LE PALLE..



Marca car Services Srl via Venezia 3 30170 Venezia Mestre